



UNIVERSITÀ DELLA VALLE D'AOSTA  
UNIVERSITÉ DE LA VALLÉE D'AOSTE

Emanato con Decreto rettorale n. 27, prot. n. 1117/C2 dell'11 aprile 2003 e s.m.i. (D.R. n. 46, prot. n. 2287/C2 dell'11 maggio 2005, D.R. n. 35, prot. n. 4836/C2 del 10 giugno 2009, D.R. n. 34, prot. n. 3940/III01 del 9 maggio 2017)

## **REGOLAMENTO DEI CORSI MASTER UNIVERSITARI DI PRIMO E DI SECONDO LIVELLO.**

### **INDICE**

Art. 1 – Disposizioni generali

Art. 2 - Obiettivi

Art. 3 – Procedure di istituzione e di attivazione

Art. 4 – Organi

Art. 5 – Finanziamento

Art. 6 – Ammissione e iscrizione

Art. 7 – Riconoscimento crediti e attività propedeutiche al corso Master

Art. 8 – Durata, crediti, frequenza e tasse di iscrizione

Art. 9 – Verifiche e prova finale

Art. 10 – Docenti dei corsi e compensi

Art. 11 – Valutazione

### **Art. 1 - Disposizioni generali**

1. L'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 27 dello Statuto di Ateneo e all'art. 45 del Regolamento didattico di Ateneo, può istituire, anche sulla base di convenzioni con altre sedi universitarie o altri enti, pubblici o privati, corsi di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente, successivi al conseguimento della laurea o della laurea magistrale, alla conclusione dei quali sono rilasciati i titoli di master universitario di primo e di secondo livello.
2. Le modalità di funzionamento dei corsi di cui al comma 1 sono contenute nel Regolamento didattico di Ateneo e nel presente Regolamento

### **Art. 2 - Obiettivi**

1. Obiettivo del corso Master universitario, sia di primo che di secondo livello, è la formazione avanzata di laureati con elevata preparazione culturale e professionale nel settore oggetto degli studi, anche al fine di assicurarne l'attitudine a promuovere e sviluppare tecniche innovative nell'esercizio della propria attività professionale.

### **Art. 3 – Procedure di istituzione e di attivazione**

1. I corsi di cui all'art. 1 e i relativi organi sono istituiti con decreto rettorale, previa delibera del Consiglio dell'Università adottata su proposta del Senato accademico.
2. L'istituzione del corso Master deve essere, comunque, prevista nel Piano di sviluppo triennale dell'Ateneo.
3. La proposta di istituzione, dapprima inserita nella programmazione della Struttura didattica interessata, deve essere deliberata dalla stessa o, in caso di Master interstruttura, dalle diverse Strutture didattiche coinvolte, redigendo l'apposito modulo allegato al presente Regolamento, e trasmessa al Senato accademico non oltre il 31 marzo di ogni anno per l'attivazione nell'anno accademico successivo, la quale deve avvenire non oltre il mese di dicembre.

La proposta deve essere corredata dai seguenti elementi minimi:

- a) analisi puntuale in ordine alla potenziale utenza e alla domanda di formazione che si intende soddisfare;
  - b) tipologia di formazione culturale e professionale e finalità da perseguire;
  - c) tipologie delle forme didattiche utilizzate (frontale, on-line o blended);
  - d) piano di studio, con l'indicazione delle attività formative, dei relativi crediti e dei settori scientifico-disciplinari;
  - e) competenze e risorse di carattere didattico-scientifico reperibili internamente all'Ateneo al fine della copertura delle attività formative;
  - f) competenze e risorse di carattere tecnico-amministrativo necessarie alla realizzazione del corso;
  - g) eventuali ulteriori risorse di personale necessarie al corretto svolgimento delle attività (tutoraggio personalizzato e collaboratori all'attività didattica);
  - h) numero massimo di studenti ammissibili;
  - i) numero minimo di studenti ammessi al di sotto del quale il corso non viene attivato;
  - j) piano finanziario dettagliato con indicazione delle modalità di copertura delle spese, comprese quelle per la promozione del corso, a cui possono contribuire gli eventuali enti pubblici o privati in convenzione. Il piano finanziario deve contenere una specifica voce per i costi generali di Ateneo, non inferiore al 15% delle entrate totali;
  - k) fabbisogno di dotazioni tecnologico-didattiche e di spazi;
  - l) designazione del Comitato di Direzione e del Direttore del corso Master, individuati secondo i criteri di cui al successivo art. 4.
4. Nel caso di riedizione del Master nell'anno accademico successivo, fermo restando quanto disposto all'art. 11, la procedura è semplificata alla deliberazione della proposta da parte delle Strutture didattiche interessate e del decreto rettorale di attivazione.

#### **Art. 4 – Organi**

1. Sono Organi del Master:
  - a) il Direttore del corso Master;
  - b) il Comitato di Direzione del corso Master.
2. Il Direttore del corso Master è designato dalla Struttura didattica proponente, nell'ambito dei professori e dei ricercatori confermati, in regime di tempo pieno e di ruolo presso l'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste.

3. Il Direttore assume la responsabilità della gestione del corso Master, curando direttamente la predisposizione di tutti gli atti necessari al corretto espletamento delle attività, ad eccezione degli atti comportanti autorizzazioni di spesa e della stipula dei contratti di competenza del Direttore generale.
4. Il Direttore del corso può nominare un Coordinatore per la cura degli aspetti organizzativi. In mancanza di tale designazione, l'organizzazione complessiva del corso compete al Direttore.
5. Il Comitato di Direzione, designato dalla Struttura didattica proponente, assume la responsabilità della qualità scientifico-didattica del Master ed è composto da almeno 3 membri appartenenti ai ruoli universitari. Possono far parte del Comitato di Direzione anche professori e ricercatori universitari in ruolo presso altre sedi universitarie, anche straniere, nonché soggetti non appartenenti ai ruoli universitari in possesso di adeguati titoli di studio universitari e/o di elevata qualificazione ed esperienza professionale debitamente comprovate anche mediante lo svolgimento di incarichi in posizioni apicali in enti pubblici e/o privati, o di acclarata fama nazionale e internazionale nel rispettivo settore professionale-artistico. L'accettazione della nomina da parte di tali membri deve essere preventivamente acquisita agli atti.
6. La composizione del Comitato di Direzione deve, in ogni caso, assicurare una partecipazione maggioritaria dei docenti di ruolo dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste.
7. Il Comitato di Direzione è convocato con almeno tre giorni di preavviso dal Direttore il quale provvede alla predisposizione dell'ordine del giorno delle sedute che potrà essere trasmesso anche mediante l'utilizzo della posta elettronica.
8. I verbali delle sedute del Comitato di Direzione sono trasmessi a cura del Direttore del Master alla Struttura didattica competente, per gli adempimenti del caso e per l'adozione dei provvedimenti di autorizzazione alla spesa.
9. Su richiesta del Direttore del Master ed al fine di garantire la completezza della trattazione di specifiche materie, alle sedute del Comitato di Direzione può partecipare anche il personale amministrativo in servizio presso gli uffici competenti.
10. In relazione al funzionamento del Comitato di Direzione si intendono applicabili le disposizioni statutarie in materia di funzionamento degli Organi accademici.
11. Il Comitato di Direzione ed il Direttore del corso Master cessano dalle proprie funzioni a seguito dell'approvazione della relazione finale sulle attività svolte di cui al successivo articolo 11, comma 3.

#### **Art. 5 – Finanziamento**

1. I corsi Master si autofinanziano con le quote di iscrizione poste a carico degli studenti e, se attivati in convenzione, anche con contributi di altre sedi universitarie o altri enti, pubblici o privati.
2. I costi inerenti alla progettazione del corso Master si intendono interamente a carico della Struttura didattica proponente.
3. I costi inerenti alla promozione del corso Master sono a carico della Struttura didattica proponente e dell'Ateneo nella misura stabilita dal Consiglio dell'Università all'atto dell'approvazione della proposta delle singole iniziative. Con riferimento a quest'ultima tipologia di spesa, nel caso di corsi Master istituiti a seguito di sollecitazioni e/o richieste di enti pubblici o privati deve essere acquisito – e allegato alla proposta di istituzione – formale impegno scritto da parte dei predetti enti a contribuire finanziariamente alla promozione dell'iniziativa.

4. In ragione delle necessità connesse all'attivazione di ogni singolo Master, il Consiglio dell'Università, su proposta del Senato accademico, può assegnare eventuali contributi aggiuntivi dell'Ateneo, oltre a prevedere l'erogazione di borse di studio, secondo criteri e modalità definiti di volta in volta.
5. Eventuali economie di spesa nella realizzazione delle singole iniziative rispetto a quanto preventivato in sede di predisposizione della proposta di corso Master sono destinate, previa deliberazione del Consiglio dell'Università e nella misura variabile tra il 30% e il 50%, all'incremento dei fondi di Ateneo per la ricerca destinati alla Struttura didattica proponente nell'esercizio successivo, o proporzionalmente, alle Strutture didattiche proponenti in casi di Master interstruttura.

#### **Art. 6 – Ammissione e iscrizione**

1. Fatte salve specifiche norme di settore, per l'ammissione al corso Master di primo livello è richiesto il possesso dei seguenti titoli di studio universitari:
  - a) Laurea di cui al D.M. 509/99 o D.M. 270/04;
  - b) Diploma universitario di cui alla Legge 341/90;
  - c) Diploma di laurea conseguito secondo gli ordinamenti previgenti il D.M. 509/99;
  - d) Altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.

Per l'ammissione al corso Master di secondo livello è richiesto il possesso di uno dei seguenti titoli:

- a) Laurea specialistica di cui al D.M. 509/99;
  - b) Laurea magistrale di cui al D.M. 270/04;
  - c) Diploma di laurea di cui alla Legge 341/90;
  - d) Altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.
2. Il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero ai soli fini dell'ammissione ai corsi master universitari è disposto dal Comitato di Direzione, nel rispetto degli accordi internazionali e delle disposizioni normative in materia.
  3. Possono essere ammessi ai corsi Master, con riserva, anche coloro che sono candidati a conseguire il titolo richiesto per l'accesso; la riserva sarà sciolta con esito favorevole a condizione che conseguano il titolo richiesto per l'accesso entro 90 giorni dall'inizio delle attività didattiche.
  4. In mancanza dei requisiti di cui ai precedenti punti è possibile l'ammissione ai corsi Master esclusivamente in qualità di uditore.
  5. Non possono essere ammessi ai corsi Master coloro che risultino già iscritti a corsi di laurea, corsi di laurea specialistica/magistrale, corsi di specializzazione, corsi Master, singoli insegnamenti, dottorati di ricerca. Eventuali incompatibilità relativamente alla contemporanea iscrizione a corsi di perfezionamento saranno valutate dal Comitato di Direzione del corso Master.
  6. L'ammissione avviene a seguito di apposita selezione che può essere per:
    - a) titoli;
    - b) titoli e colloquio;
  7. I titoli valutabili sono rappresentati da:
    - a) l'attinenza del titolo di studio universitario di cui al precedente comma 1 con il percorso formativo previsto dal corso Master;

- b) la votazione finale del titolo di studio universitario di cui al precedente comma 1;
  - c) l'attinenza della prova finale di conseguimento del titolo di cui al precedente comma 1 o di pubblicazioni con il percorso formativo previsto dal master
  - d) (facoltativo) l'attinenza dell'esperienza professionale documentata con il percorso formativo previsto dal master.
8. Il colloquio consta di una prova orale diretta ad accertare la preparazione del candidato nelle aree di formazione.
  9. Nella selezione per titoli e colloquio i punteggi massimi attribuibili sono rispettivamente di 40/100 e 60/100. La votazione minima per il superamento del colloquio è di 30/100.
  10. Successivamente al decreto rettorale di istituzione, il Comitato di Direzione approva un apposito bando di ammissione al corso Master il quale deve contenere tutte le informazioni riguardanti i requisiti di ammissione, i criteri e le modalità di svolgimento della selezione, i titoli valutabili, il numero minimo e massimo di partecipanti, il contributo che ogni studente dovrà versare per l'iscrizione, nonché ogni altra informazione ritenuta utile a garantire la necessaria preventiva conoscenza da parte dei possibili candidati dell'offerta formativa proposta e delle modalità di erogazione del corso.
  11. Il bando di ammissione è emanato con decreto rettorale ed è siglato dal Direttore del Master e dal Direttore generale.
  12. Al fine dello svolgimento della selezione, il Direttore del corso Master nomina con proprio provvedimento apposita Commissione, composta da almeno tre soggetti scelti di preferenza tra gli appartenenti ai ruoli universitari dell'Ateneo. La composizione della Commissione, salvo oggettive ragioni adeguatamente esplicitate nel provvedimento di nomina, deve rispettare le norme vigenti in materia di pari opportunità.
  13. La Commissione di cui al precedente comma 12:
    - a) valuta la completezza delle domande ed il possesso dei requisiti previsti dal bando;
    - b) attribuisce l'eventuale riconoscimento di crediti richiesto ai sensi del successivo art. 7;
    - c) predispone l'elenco degli ammessi e degli esclusi alla selezione;
    - d) procede all'effettuazione della selezione nelle modalità previste dal bando;
    - e) formula la graduatoria finale di merito degli ammessi all'iscrizione al corso Master.
  14. I lavori della Commissione sono contenuti in appositi verbali trasmessi al Direttore del corso Master per l'approvazione.
  15. L'elenco degli ammessi alla selezione e, successivamente, degli ammessi all'iscrizione al corso Master, nell'ordine formulato a seguito della graduatoria di merito, è pubblicato all'Albo online di Ateneo e sul sito web di Ateneo.
  16. Ogni candidato risultato in posizione utile nella graduatoria di merito deve iscriversi al corso Master entro i termini prescritti dal bando di cui al precedente comma 10. La mancata iscrizione equivale a rinuncia espressa e il candidato decade dal diritto all'immatricolazione.
  17. Al fine del recupero dei posti resisi vacanti a seguito di eventuali mancate iscrizioni nei termini prescritti sarà utilizzata la graduatoria di merito con inizio dal primo escluso.
  18. Agli studenti iscritti viene rilasciato il tesserino universitario, unitamente all'assegnazione di una casella di posta elettronica che sarà utilizzata dall'Ateneo per ogni comunicazione inerente lo svolgimento delle attività corsuali ed eventuali adempimenti amministrativi.

#### **Art. 7 – Riconoscimento crediti e attività propedeutiche al corso Master**

1. La Commissione di cui al precedente art. 6, comma 12 può riconoscere agli studenti fino ad un massimo di 12 crediti formativi per attività delle quali esista regolare attestazione svolte in precedenti percorsi universitari o extrauniversitari, purché coerenti con i contenuti didattici del corso Master e purché non compresi tra quelli acquisiti per il conseguimento del titolo di accesso al Master.
2. La richiesta di riconoscimento crediti deve avvenire esclusivamente in sede di presentazione della domanda di ammissione. Gli esiti delle istanze di riconoscimento saranno resi noti congiuntamente alla pubblicazione dell'elenco degli ammessi alla selezione secondo le modalità di cui al comma 15 del precedente art. 6.
3. Al fine di migliorare la completezza della preparazione degli studenti, il Comitato di Direzione può individuare opportune attività formative propedeutiche, in particolare laddove gli studenti iscritti provengano da percorsi formativi eterogenei, da svolgersi prima dell'inizio delle attività didattiche del corso Master secondo modalità dettagliate nel bando di ammissione.

#### **Art. 8 – Durata, crediti, frequenza e tasse di iscrizione**

1. I corsi Master, sia di primo che di secondo livello, si svolgono di norma nel corso di un anno accademico. Il numero minimo di crediti formativi universitari acquisibili è 60, per un totale di almeno 1500 ore.
2. A fronte di comprovate esigenze, possono essere istituiti Master di durata biennale per un insieme di attività pari ad almeno 3000 ore, corrispondenti a 120 crediti formativi universitari.
3. La frequenza è obbligatoria per non meno dei 3/4 delle ore per ciascuna delle seguenti attività formative:
  - a) insegnamento frontale;
  - b) laboratori;
  - c) stage;
  - d) tirocini.
4. La frequenza ad attività formative erogate nelle modalità on line o blended seguirà le disposizioni di Ateneo in vigore in materia.
5. L'importo delle tasse di iscrizione e le modalità del relativo versamento sono determinati dal Consiglio dell'Università all'atto dell'approvazione della proposta di istituzione del corso.

#### **Art 9 – Verifiche e prova finale**

1. Il conseguimento dei crediti corrispondenti all'articolazione delle varie attività formative è subordinato ad opportune verifiche di accertamento delle conoscenze e delle competenze acquisite in relazione alle attività formative svolte.
2. Per ciascuna verifica di profitto è prevista di norma una sola data d'appello.
3. Il conseguimento del Master universitario è subordinato al superamento di una prova finale di accertamento delle competenze complessivamente acquisite e può consistere nella valutazione di un lavoro scritto e/o di una prova orale ovvero nella valutazione del percorso formativo complessivo dello studente.
4. La prova finale non dà luogo a votazioni ma solo al giudizio “positivo”, eventualmente con merito, o “negativo”. È possibile ripetere la prova finale una sola volta.
5. Al termine del Master viene rilasciato, a firma del Rettore e del Direttore Master, il Diploma di Master.

#### **Art. 10 – Docenti dei corsi e compensi**

1. Le attività di docenza nei corsi Master possono essere affidate ai docenti di ruolo presso l'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste e concorrono al raggiungimento del monte ore complessivo di didattica frontale entro il 30% dello stesso. Tali affidamenti possono essere oggetto di retribuzione nella misura stabilita dal Consiglio dell'Università, qualora l'impegno didattico ecceda il monte ore stabilito.
2. Nel caso di soggetti non in ruolo presso l'Ateneo, sia appartenenti ai ruoli universitari sia non accademici, il rapporto è regolato da nota di incarico o da apposito contratto di diritto privato. Si intendono, al riguardo, applicabili le disposizioni di Ateneo in vigore in materia di conferimento di attività didattiche.
3. Eventuali ulteriori compensi derivanti dalle attività di natura gestionale svolte nell'ambito del corso Master saranno corrisposti ai docenti e/o ai componenti del Comitato di Direzione nella misura stabilita dal Consiglio dell'Università all'atto dell'approvazione dell'istituzione del corso.

#### **Art. 11 – Valutazione**

1. Tutti i corsi Master sono soggetti all'attività di valutazione, finalizzata alla verifica e al controllo della qualità delle attività poste in essere.
2. Ai fini di cui al comma 1, sarà predisposta un'apposita scheda di valutazione che sarà sottoposta, al termine del corso Master, a tutti gli studenti frequentanti.
3. Entro 60 giorni dallo svolgimento della prova finale, il Direttore, con il supporto del Comitato di Direzione, redige una relazione sulle attività svolte, allegandovi gli esiti delle schede di valutazione degli studenti, ai sensi delle disposizioni dell'Ateneo in materia.
4. La relazione è trasmessa al Consiglio della Struttura didattica proponente, al Nucleo di valutazione e al Rettore per la necessaria presa d'atto da parte del Senato accademico. La relazione concorre all'eventuale valutazione relativamente all'approvazione della riedizione del corso Master.

## ATTIVAZIONE DI UN MASTER UNIVERSITARIO

<b>TITOLO</b>				
<b>Anno Accademico</b>				
Nuova proposta <input type="checkbox"/>	Riedizione <input type="checkbox"/>			
Primo livello <input type="checkbox"/>	Secondo livello <input type="checkbox"/>			
<b>CFU</b>				
<b>Struttura didattica proponente</b>				
<b>Finalità del Master / Tipologia di formazione culturale e professionale</b>				
<b>Analisi potenziale utenza e domanda di formazione</b>	<i>(indicare se e in che modo sono state consultate parti interessate)</i>			
<b>Posti disponibili</b>	<i>(numero massimo di posti disponibili e numero minimo di iscritti senza i quali il corso non viene attivato)</i>  Numero massimo:  Numero minimo:			
<b>Modalità di selezione</b>	<i>(selezione per titoli; selezione per titoli e colloquio)</i>			
<b>Contributo di iscrizione</b>	<i>Importo minimo e importo massimo</i>			
<b>Direttore del Master</b>	<i>(professore o ricercatore confermato in regime di tempo pieno e di ruolo presso l'Università della Valle d'Aosta)</i>			
<b>Comitato di Direzione</b>	<i>(è composto da almeno 3 membri appartenenti ai ruoli universitari. Possono far parte del Comitato di Direzione anche professori e ricercatori universitari in ruolo presso altre sedi universitarie, anche straniere, nonché soggetti non appartenenti ai ruoli universitari in possesso di adeguati titoli di studio universitari e/o di elevata qualificazione ed esperienza professionale debitamente comprovate anche mediante lo svolgimento di incarichi in posizioni apicali in enti pubblici e/o privati, o di acclarata fama nazionale e internazionale nel rispettivo settore professionale-artistico. La composizione del Comitato di Direzione deve, in ogni caso, assicurare una partecipazione maggioritaria dei docenti di ruolo dell'Università della Valle d'Aosta)</i>			
<b>Tipologia didattica</b>	<i>(frontale, on-line, blended)</i>			
<b>Piano di studio</b>	<b>Denominazione</b>	<b>SSD</b>	<b>CFU</b>	<b>Totale</b>

	<b>insegnamento/laboratorio/stage</b> <i>(specificare se mutuato da altro corso di laurea)</i>			<b>ore</b>																
<b>Risorse docenti UNIVDA</b>																				
<b>Risorse amministrative UNIVDA</b>																				
<b>Eventuali ulteriori risorse</b>	<i>(tutor/collaboratori)</i>																			
<b>Fabbisogno strutture e spazi UNIVDA</b>																				
<b>Piano finanziario</b>	<p><i>(I corsi Master si autofinanziano con le quote di iscrizione poste a carico degli studenti e, se attivati in convenzione, anche con contributi di <b>altre sedi universitarie o altri enti, pubblici o privati</b>. I costi inerenti alla progettazione del corso Master si intendono interamente a carico della <b>struttura didattica</b> proponente. I costi inerenti alla promozione del corso Master sono a carico della struttura didattica proponente e dell'Ateneo nella misura stabilita dal Consiglio dell'Università all'atto dell'approvazione della proposta delle singole iniziative. Con riferimento a quest'ultima tipologia di spesa, nel caso di corsi Master istituiti a seguito di sollecitazioni e/o richieste di enti pubblici o privati deve essere acquisito – e allegato alla proposta di istituzione – formale impegno scritto da parte dei predetti enti a contribuire finanziariamente alla promozione dell'iniziativa. In ragione delle necessità connesse all'attivazione di ogni singolo Master, il Consiglio dell'Università, su proposta del Senato accademico, può assegnare eventuali contributi aggiuntivi dell'Ateneo)</i></p> <table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="2">ENTRATE</th> <th colspan="2">USCITE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Tasse di iscrizione</td> <td></td> <td>Spese di promozione</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Eventuali contributi di altri enti in convenzione</td> <td></td> <td>Costi per la docenza</td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td>Eventuali compensi ai componenti del Comitato di</td> <td></td> </tr> </tbody> </table>				ENTRATE		USCITE		Tasse di iscrizione		Spese di promozione		Eventuali contributi di altri enti in convenzione		Costi per la docenza				Eventuali compensi ai componenti del Comitato di	
ENTRATE		USCITE																		
Tasse di iscrizione		Spese di promozione																		
Eventuali contributi di altri enti in convenzione		Costi per la docenza																		
		Eventuali compensi ai componenti del Comitato di																		

			Direzione per specifiche attività gestionali	
			Spese di funzionamento (materiale didattico e di consumo)	
			Eventuali spese per attrezzature/strumentazioni/aule (se esterni)	
			Eventuali ulteriori risorse amministrative o tutor o collaboratori	
			Spese generali di Ateneo (minimo 15% entrate)	